

Verbale della riunione del Comitato Tecnico del Sistema Bibliotecario della Lomellina

**Giovedì 10 dicembre 2009
presso la Biblioteca Comunale di Mede**

Inizio incontro ore 9,00

Fine incontro ore 11,00

Presenti:

Silvana Alberti (Biblioteca di Garlasco)

Cristina Leone (Biblioteca di Tromello)

Raffaella Barbero (Biblioteca Mastronardi di Vigevano)

Daniela Vecchi (Responsabile Servizio Iniziative Culturali e Biblioteche di Vigevano)

Leonardo Cammi (Biblioteca di Gropello Cairoli)

Paola Comelli (Biblioteca di Gambolò)

Antonella Ferrara (Biblioteca di Mortara)

Maria Luisa Galli (Biblioteca di Cilavegna)

Marziani Fiorenza (Biblioteca Sannazzaro)

Biblioteca Lomello

Claudia Pisani (Biblioteca di Mede e Coordinatrice del Comitato Tecnico del Sistema Bibliotecario della Lomellina)

Assenti giustificati:

Biblioteca San Giorgio

Biblioteca Pieve del Cairo

Biblioteca Cassolnovo

Biblioteca San Siro

Verbalizzante: Raffaella Barbero

Ordine del giorno:

1. Valutazione settimana Biblio.lom e Librivoro 2009
2. Passaggio al programma di gestione Fluxus
3. Proposte per programma di lavoro 2010
4. Scadenza incarico coordinatrice e segretario del SBL
5. varie ed eventuali

1. Il Librivoro verrà riproposto anche per l'anno 2010, dopo qualche rinnovamento e opportune modifiche. Si rimanda ad una nuova riunione tra i bibliotecari aderenti all'iniziativa, la discussione dei particolari

Per molti bibliotecari la manifestazione Biblio.lom necessita di alcuni correttivi.

Si propongono diverse soluzioni: cambiare periodo; allungare lo spazio temporale da una settimana ad un mese; rivolgerlo solo alle biblioteche più piccole; proporre due o tre iniziative itineranti...

Numerose le critiche al materiale pubblicitario perché troppo costoso e sostanzialmente inefficace allo scopo.

Tutti concordano comunque sull'utilità di una o più iniziative comuni al Sistema. Proposte e modalità sono rinviate anche in questo caso ad una successiva riunione di analisi e approfondimento.

2. Le biblioteche della Provincia di Pavia passeranno al programma di gestione Fluxus e al catalogo EasyCat dell'Università di Pavia.

Esiste già un'intesa di massima tra l'Università e la Provincia. Esistono però due problemi: uno di ordine tecnico, legato alle difficoltà di transcodifica dei dati per inadempienze della ditta Basnet e uno di ordine economico, determinato dal nuovo piano triennale della Regione che stabilisce un vincolo del 30% di destinazione dei finanziamenti erogati **per l'acquisizione di nuovo software gestionale**.

I Sistemi quindi non potranno impiegare l'intera quota regionale per pagamento dei nuovi software. Si concorda nel chiedere un maggiore impegno economico da parte della Provincia, che destina pochissimi fondi alle Biblioteche. Viene chiesto da tutti alla coordinatrice di fare presente il problema agli amministratori politici, in sede di Consulta.

Si decide comunque **di proporre alla Consulta** di impiegare tutte le risorse possibili del Sistema per la buona riuscita di questa operazione.

3. Premesso che la disponibilità economica di quest'anno sarà ridotta per quanto esplicitato al punto 2), si conviene nel mantenere nel piano di lavoro 2010 le voci:

- inter prestito, **con il consolidamento della cooperazione con il Sistema Bibliotecario del Pavese**;
- iniziative di promozione alla lettura;
- acquisto libri, pensato in prospettiva di acquisto coordinato, secondo quanto verrà disposto dalla Regione;

4. Al 31 dicembre scadranno gli incarichi di coordinatore e segretario del Sistema. Secondo lo Statuto, il Comitato tecnico deve indicare un nominativo da proporre alla Consulta. Gambolò esprime perplessità su questa modalità di votazione che obbliga i bibliotecari a giudicare i colleghi e affida poi all'organismo politico la decisione finale. Propone quindi per il futuro una modifica allo Statuto che preveda l'indicazione di criteri oggettivi tramite i quali individuare i candidati all'incarico, tra i quali ci potrebbe essere, **ad es.**, la rotazione; si ipotizza inoltre una futura fondazione per la gestione del sistema.

Oltre alla candidatura di Pisani per coordinatrice, non ne vengono presentate altre e si riconosce l'utilità del lavoro svolto da Pisani negli anni passati.

Vecchi sottolinea però l'incoerenza del sistema esistente che vede la direzione scientifica a Mede e quella amministrativa a Vigevano. Fa inoltre presente il carico di lavoro per il Comune della Biblioteca Centro Sistema derivante dalla gestione del bilancio SBL e di tutti gli atti che questo comporta. Evidenzia poi la responsabilità che si accollano lei stessa e la Dirigente dell'Istituzione Cultura di Vigevano, firmando atti di cui spesso non conoscono l'iter che li ha posti in essere.

Chiede quindi un maggior coordinamento organizzativo e un riconoscimento economico al lavoro svolto da Vigevano, per poter garantire collaborazione. Tutti ne convengono e approvano.

Con gli altri bibliotecari si concorda quindi di riconfermare la candidatura di Pisani per la direzione scientifica e di riconoscere a Vigevano il coordinamento amministrativo, rimodulando i compensi di coordinatore e segretario in modo da tenere conto dell'impegno della Biblioteca Centro Sistema.

Vecchi inoltre afferma la necessità di produrre dati e relazioni che comprovino i risultati raggiunti, anche in prospettiva del controllo di gestione, al quale il Sistema è sottoposto, all'interno dell'Istituzione cultura del Comune di Vigevano.